

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.org

Anno 16, Numero 23 – 21 Giugno 2017

CANOA

TRIONFO DEL CUS AI REGIONALI

A Mantova per i Campionati interregionali sulla distanza dei 200 metri, la sezione canoa del CUS Pavia ha dominato la manifestazione assicurandosi ben quattordici titoli di Campione Regionale ed il secondo posto nella classifica generale dell'evento. Secondo un copione già visto diverse volte nel corso di questa stagione, a guidare la squadra gialloblu verso il trionfo sono stati gli specialisti della canoa canadese che nella città dei Gonzaga sono saliti per ben otto volte sul gradino più alto del podio. Ad inaugurare la serie di vittorie gialloblu è stato il C2 di Mirco Daher e Maurizio Ratti (nella foto), che dopo aver trionfato insieme in doppio, hanno realizzato una splendida doppietta



nella gara individuale - con Daher primo e Ratti secondo - prima di vincere ancora una volta insieme la gara del C4 con l'aiuto dei compagni di squadra Enrico Calvi e Manuel Presente. Tra gli specialisti della canoa canadese, non hanno deluso le attese nemmeno gli Junior Giacomo Cremaschi e Marco Melzi, primo e secondo nella gara individuale e medaglia d'oro sia in C2 che in C4 insieme a Presente e a Marco Silvano. Al femminile Linda Florio ha vinto la gara del C1 prima di tornare sul podio insieme alla sorella Alice (Campionessa di Lombardia in K1) nella gara del K2, conclusa al terzo posto. Grazie ad una assoluta prova di forza è riuscito a vestire un'altra volta la ma-

**5 PER MILLE
AL CUS PAVIA
80003840180**

Cronache e Commenti

- Canoa 1-2
- Atletica leggera 2-3
- Canoa-Ciffonauti 3-4
- Trofeo dei Collegi 5-7

Appuntamenti 8

UBI Banca



Pavia

 **Centro
Medico
Polispecialistico**

glia di Campione di Lombardia anche Federico Vignati che nel K1 Junior ha chiuso il percorso in 38.63 secondi, staccando nettamente tutti gli avversari.

A completare il quadro dei titoli vinti dal CUS Pavia sono stati i Master Renato Canzanella, Massimo Salvini, Filippo Zanotti e Lorenzo Gallo che si sono spartiti i titoli regionali in K1, K2 e K4. Si è accontentato invece di un secondo ed un terzo posto Riccardo Novella che alle gare di paracanoa ha aggiunto anche il suo esordio con i normodotati, classificandosi al terzo posto tra i Master C. Hanno invece solo sfiorato il podio i Senior Alessandro Millia e Stefano Annoni, quarti nella gara del K2 a meno di tre decimi dalla medaglia di bronzo. Alla domenica trionfale della sezione canoa non sono mancate infine le medaglie degli under 14 con l'oro individuale di Jacopo Sorzini, poi secondo in K2 con Jonathan Allen (a sua volta argento in K1), il primo posto di Francesca Recusani in C1, l'argento di Maria Pia Penasa ed il bronzo di Matteo Boiocchi tra gli Allievi B.

Giovanni Vescovi

ATLETICA LEGGERA

VOLA ALTO GLORIA POLOTTO, 6^a E NUOVO PERSONALE DI 1,71

Nella prima delle tre giornate dei campionati italiani Under 16 (cat Allievi) a Rieti a Gloria Polotto sono bastati quattro salti superati alla prima prova per entrare in finale fino alla quota di qualificazione di 1,63, mentre Fabio Facchineri (nella foto) si è battuto con onore nel decathlon. La sua prima



giornata si è aperta con il personale nei 100 con 11"93, un 10,87 nel peso, un altro personale nei 400 con 54"95, 6,18 nel lungo (personale 6,25) e 1,77 nell'alto (personale 1,80). Fabio si è così espresso su livelli prossimi o superiori ai suoi precedenti limiti in tutte le prime cinque specialità in cui ha gareggiato. Nella seconda giornata di gare Facchineri è sceso in pista determinato a proseguire il filotto positivo del giorno precedente. Nei 110hs, con barriere da 91cm, Fabio era in linea per migliorare il personale di 16"93 ma all'8° ostacolo un errore lo ha praticamente



te costretto a ripartire da fermo finendo in 17"46. A causa di un problema alla spalla di lancio, nel disco da 1,5kg l'attrezzo è atterrato 31,51 (personale di 35,13) e nel giavellotto a fronte di un 50,99 l'attrezzo è atterrato comunque ad un buon 46,62. Significativi i progressi di 30cm nell'asta, nella quale si è portato a 3,30 e nella prova finale, incubo di molti decatleti, i 1500: 5'17"79 il suo tempo finale (aveva 5'22"). Con questi parziali Fabio ha ottenuto il nuovo personale di 5535 punti (precedente 5486) classificandosi complessivamente 12° (secondo dei nati nel 2001). Nei 200 la prova di Anna Cassi è stata in linea con il periodo: 26"49 non si discosta molto dal recente personale di 26"25. Buona la curva e parte del rettilineo ma la poca tenuta negli ultimi 50 metri ha pregiudicato un risultato migliore. Nell'attesa finale del salto in alto Gloria Polotto (nella foto) è entrata in gara ad 1,55,

saltando 1,60, 1,64 e 1,68 alla prima prova. Ad 1,71 si è decisa la sua gara. Superando la quota alla terza prova si è classificata 6^a a pari misura con la 4^a e con la 5^a, capaci però di superare la quota con meno errori di lei. La gara è stata vinta dalla veneta Rachele Bovo con 1,78.

C.N.U.: DUE PODI SFIORATI E GAMBUZZA SI MIGLIORA NEI 5000

Nell'infuocata atmosfera catanese, durante il pomeriggio di venerdì sono arrivate due medaglie "di legno" per le universitarie pavesi, tesserate per la Bracco Atletica, Nicoletta Bagossi e Alessandra Prina. La prima brava ad interpretare in modo vittorioso la prima serie dei 400 per un 4° posto complessivo in 56"92, la seconda invece qualche rimpianto è assolutamente autorizzata ad averlo. Il suo personale di 12,64 le avrebbe permesso di issarsi al 2° posto, ma in una gara delicata come il triplo, il vento che soffiava a folate le ha impedito di trovare la giusta rincorsa ad ogni salto. Alessandra, comunque bravissima è atterrata a 12,24, classificandosi quindi 4^a. Andrea Albanesi (Free Zone Brescia), impegnato nei 1500 ha portato a casa un buon 10° posto in 4'00"66 a pochi decimi dal personale e nel pomeriggio di sabato ha addirittura fatto meglio negli 800, nonostante la stan-

chezza del viaggio, correndo con coraggio in 1'56"00 per un 6° posto finale.

Nei 200 ancora Nicoletta Bagossi protagonista con un 9° posto in 25"44 con nelle gambe la fatica dei 400 del giorno precedente. Infine, in chiusura della seconda e ultima giornata di gare, la nostra Martina Gambuzza (nella foto), siciliana di Ispica ma rappresentante dei colori gialloblu del Cus Pavia, è stata in un certo qual modo profeta in patria.

Partita alla volta di Pavia con un personale di 20'28" sui 5000 è ritornata nella sua incantevole terra, dopo diversi mesi di buoni allenamenti, indossando la casacca pavese per conquistare un sostanzioso miglioramento, portandosi a 19'48"01 (12^a) nonostante il clima assolutamente non ideale per gare di resistenza.



Marcello Scarabelli

CANOA - CIFFONAUTI

WEEKEND ESTREMO SULLO STURA DI DEMONTE

Ritrovo h 7.00. Partenza h 7.45 dal capannone del CUS, direzione Gaiola (CN), Centro Rafting Stiera, le rapide dello Stura di Demonte ci aspettano per il battesimo dei debuttanti in acqua mossa. Siamo in tantissimi, come sempre.

Capitan Mauri, già sul luogo dal giorno prima per studiare le strategie migliori, sia in acqua che fuori, ci conferma che lo Stura è in gran forma. Dopo una lezione teorica (di Capitan Schultz) e gli esercizi per la sicurezza in acqua, il gruppo di 17 debuttanti, diviso in gruppetti scortati da istruttori e canoisti esperti, inizia la discesa: 12 km di acqua mossa, che ai nostri occhi paiono le cascate del Niagara. Per gli accompagnatori c'è invece l'emozionante discesa in Raft, lungo lo stesso percorso. Il debutto è adrenalinico: la corrente tira, l'acqua è gelida, il rumore è assordante, è il mo-

mento di mettere in pratica tutta la teoria appresa sul Ticino. Il Raft ci supera dopo il primo km. Tra me e me penso (e sono sicura che è un pensiero comune tra i debuttanti): “beh dai, il Raft va piuttosto piano, è stabile, tutti a bordo sorridono, fanno selfie, salutano, non sarà poi così difficile con il kayak”. E niente, l’entrata in morta successiva a questo mio pensiero mi fa andare a bagno immediatamente. Morale, mai mollare la tensione, l’acqua mossa non perdona.

Lo schema d’azione ormai è chiaro: entrare in corrente “dando bene la pancia” (cioè alzando il lato della canoa dalla parte della corrente) – pagaiare sempre e girando bene le spalle – guardare dove si vuole (o meglio si vorrebbe) andare – mirare l’ostacolo – entrare decisi in morta (che è quel luogo calmo e sicuro, una volta sfondata la Eddyline, in cui si può ricominciare a respirare, accennare sorrisi, godersi il paesaggio e ammirare le evoluzioni antigravitazionali di Ale Conca).



Lo Stura è meraviglioso, soprattutto perché ad ogni rapida segue sempre un comodo laghetto. Perfetto, al limite ci si ferma lì, si raccolgono i pezzi e si riparte! Dopo 4 h abbondanti di discesa, arriviamo a destinazione, sfatti ma elettrizzati per l’impresa appena compiuta. Ci siamo meritati la cena, dalla cucina escono lasagne in loop, puntualmente spazzolate.

La serata prosegue nel parco giochi dietro all’ostello, in un attimo regrediamo tutti all’età di 10 anni, tra scivoli, altalene e giostre.

Le attività della domenica prevedono un approfondimento del recupero del pericolante in acqua, sempre guidati da Schultz (precedentemente spiegato a secco, grazie al manichino Ale Villa), e la stessa discesa di 12 km del sabato, resa però imprevedibile dall’innalzamento del livello dell’acqua.

La carta “fortuna-del-principiante” ce la siamo tutti già giocata il giorno prima, soprattutto Ale (Agri) che inspiegabilmente (o quasi) si ribalta con una frequenza da record, riuscendo anche nell’impresa di andare

a bagno due volte nella stessa morta, in un percorso A/R da paura. Poco più a valle, Andrea (Ramella) subisce una vera e propria “vecchia” dai sassi affioranti e perde una scarpa, prontamente recuperata da Cesare, canoista di 10 anni, figlio d’arte di un certo Giuso Coduri, che bagnava il naso (è proprio il caso di dirlo) anche ai debuttanti più spavalidi. Chapeau! Fabio invece si aggroviglia tra i rami proprio sul rettilineo finale: se ne libera grazie a movimenti da vero contorsionista. Chapeau anche per lui! Questa due giorni di sport estremo non poteva non finire con l’ormai celebre momento conviviale del Ciffonauta. Banchetto con salumi, formaggi, marmellata fatta in casa (Francesco), birra e vino (recuperato dagli avanzi della sera prima). Verso sera, purtroppo, si riparte alla volta di Pavia. Per fortuna i viaggi sono allietati dal racconto di aneddoti esilaranti, nuove compilation musicali suggerite da Ale Conca, sfottò al nuovo furgone del Viola, massaggi defaticanti ai guidatori, e foto, condivise in diretta, delle nostre gesta eroiche, delle facce sfatte e dell’abbronzatura moda estate 2017: solo mani, naso e collo, la vera abbronzatura del canoista!

Grazie a tutti, soprattutto ai canoisti esperti e agli istruttori! È stato pazzesco!

Report integrale e foto collegandoti a www.ciffonauti.org

Valentina (detta Valeria)

TROFEO DEI COLLEGI

TORNEO DI CALCIO A 11 MASCHILE IL COLLEGIO CARDANO VINCE LA DECIMA!



Martedì scorso, allo Stadio Comunale Fortunati di Pavia, si è svolta la finale del Torneo Intecollegiale Maschile di Calcio giunto alla sua 43^a edizione. Davanti alla tribuna dello stadio gremita dalle tifoserie calde e colorate (bianco-azzurre e giallo-blu), ma corrette, si sono affrontate le squadre dei Collegi Spallanzani e Cardano, in una delle più tradizionali sfide nell'ormai ultradecennale storia del torneo.

Dopo una partita combattuta, il Collegio Cardano ha battuto con un secco 2-0 la squadra dello Spallanzani, vincitrice delle ultime tre edizioni, riportando a casa dopo 15 anni la tanto sospirata "decima" coppa. Con questa vittoria il Cardano si unisce infatti al Collegio Fraccaro nella ristrettissima élite di squadre (solo due!) che potrà fregiarsi della "stella" (foto 1). La squadra multi-etnica del Collegio Cardano era composta da: Giuseppe Malara (il portiere), Filippo Gabriele Chimera, Domenico Cara, Antonio Marra (il capitano), Fabio Cogoni, Ernesto Locatelli, Serge Meudje, Wilfried Tchunte, Raffaele

Gelsomino, Michele Visinoni, Domenico Giacchino (il centravanti), Gerard Agoudou, Luca Del Prete, Rodrigue Tasse, Giorgio Lorini e Filippo Borrelli. Il gruppo è stato sapientemente preparato e guidato da Antonio Stomeo e dal suo vice Leo Paone (foto 2).

Dopo il secondo posto dello Spallanzani, la classifica del torneo si completa con il 3° posto del Collegio Cairoli che ha superato nella finalina la squadra del Ghislieri (giunto 4°). Gli altri tradizionali premi sono stati assegnati al Collegio Cairoli (miglior attacco e migliore difesa), al Collegio Spallanzani (migliore tifoseria e migliore portiere, Giuseppe Sieli).

Il premio per il capocannoniere è stato vinto da *Cecchino Giacchino* (foto 3), mentre il premio per il miglior calci-

tore del torneo è stato assegnato a *Ficarra* Marra (foto in basso), entrambi del Collegio Cardano. Il Sindaco De Paoli ha anche consegnato il “coppone” triennale alla squadra del Cardano, che lo conserverà fino all’edizione del prossimo anno.



Nel complesso è stata una piacevolissima serata di sport, di collegialità e di ricordi cui hanno partecipato anche numerosi ex-alunni dei Collegi, dimostrando così ancora una volta il forte senso di appartenenza caratteristico del sistema collegiale pavese; numerosissimi anche i contatti per la diretta streaming curata dal servizio U-Campus dell’Università di Pavia. Tra i tanti ex-alunni presenti, è doveroso ricordare i numerosi componenti dell’ultima squadra del Cardano vincitrice dell’ultimo torneo nel lontano

2002. L’agguerrito manipolo, guidato dal capitano di allora Filippo Salis, ha sostenuto con calore e passione la squadra, quasi come se quindici anni non fossero mai passati, nonostante qualche chilo e qualche capello grigio in più: miracoli dei collegi universitari pavesi!

Prof. Giuseppe Faita

TORNEO DI BEACH VOLLEY FEMMINILE: VINCE IL NUOVO

Finale 3°-4° posto CASTIGLIONI - S.CATERINA 2-0

Finale 1°-2° posto NUOVO - GOLGI 2-1

Nello scorso weekend si è disputato l'ultimo torneo che chiude la corsa al Coppone del Trofeo dei Collegi per l'anno 2016/17. Poche squadre iscritte quest'anno ma il sudore, il cuore e i colori sono sempre gli stessi. In finale si scontrano le due principali contendenti per il Coppone, Golgi e Nuovo. Partita intensa, giocata punto a punto fino al tie break. Vince il Nuovo che fin da subito era partito deciso ad arrivare fin lì.

Matteo Santinelli

TORNEO DI BEACH VOLLEY MASCHILE: VINCE IL VOLTA**Finale 3°-4° posto CAIROLI - GOLGI 2-0****Finale 1°-2° posto FRACCARO - VOLTA 0-2**

Tante le squadre iscritte tanto che si prospetta un lungo torneo. Il sole non molla un attimo e sotto di esso tutte le squadre si fanno battaglia fino all'ultimo respiro. Mai arrendersi sembra il motto della giornata! Qualche squadra rivelazione, un discreto seguito di tifosi. Complimenti al Fraccaro per il tifo ininterrotto per tutta la giornata!

Le Semifinali Golgi-Fraccaro e Volta-Cairolì premiano il Fraccaro e il Volta che si incontrano in finale. Partita non facile per entrambi ma, senza bisogno del tie break, Volta conquista entrambi i set, premio di un'ottima preparazione e prestazioni impeccabili per tutto il torneo.

Matteo Santinelli

APPUNTAMENTI DAL 21 AL 27 GIUGNO**ATLETICA LEGGERA**

dal 24/06/2017 al 25/06/2017

a CINISELLO BALSAMO (MI) - dalle ore 15:30

3^ FASE CDS ASSOLUTO E CAMPIONATO REGIONALE
INDIVIDUALE

CANOTTAGGIO

24/06/2017

a TERNI (TR) - dalle ore 07:00

SELEZIONI CAMPIONATI DEL MONDO

a SABAUDIA (LT) - dalle ore 10:00

CAMPIONATI ITALIANI MASTER

RUGBY

24/06/2017

a PASTURANA (AL) - dalle ore 10:00

FEMMINILE SEVEN

TORNEO SEVEN

CUS PaviaNEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.

Direttore responsabile: Fabio Liberali